

Cirò, sindaco alle prese con i problemi del paese

Caruso entra nel Pd? 'Ho altro cui pensare'

CIRÒ - Quanto sdegno hanno suscitato i due articoli de *il Crotonese* sul Pd che va a caccia di maggioranze! Infatti, sia il segretario Francesco Marino sia l'intero Circolo del Pd hanno risposto con due comunicati stampa abbastanza "piccati" agli interrogativi contenuti nei due articoli. Peccato però che gli scrittori abbiano sbagliato indirizzo!

Al contrario, il sindaco Mario Caruso (nella foto) ha replicato, rivolgendosi correttamente al giornale che ha pubblicato i due articoli in questione e chiarendo che il progetto politico relativo ad un suo ingresso nel Pd non rappresenta una novità. Ragion per cui lui (che è stato eletto "in una lista civica di centrosinistra, alleata con il Prc") ha affermato: "non ho bisogno di nessuna legittimazione né di consigli vari!". Né tantomeno - ha aggiunto - "di spinte dall'alto o di benplaciti di segretari locali". Ma come si fa a dimenticare che il sindaco Caruso e la sua componente politica hanno partecipato alle primarie del Pd e che alle provinciali hanno sostenuto il candidato presidente Ubaldo Schifino e il candidato consigliere Mario Vulcano, il più votato a Cirò?

Il nostro interlocutore non lo dice, ma la sua componente ha contribuito (in maniera determinante?) anche all'elezione del segreta-

rio del circolo, Francesco Marino. Dopo la suddetta premessa, il sindaco Caruso ci ha anticipato che non avverte nessuna esigenza di fare delle scelte, le farà al momento opportuno. Quello che gli preme invece evidenziare è che la Giunta e la maggioranza consiliare sono solidissime e sono intenti a realizzare il programma politico-amministrativo, nel pieno rispetto del loro mandato elettorale. Attualmente, sono tante le opere pubbliche in cantiere o in corso di esecuzione o ultimate, come la sistemazione del campo sportivo di Sant'Elia.

In particolare, Caruso ha sostenuto che "in due anni abbiamo avviato concretamente la rinascita di un paese che era ormai lontano da ogni prospettiva di sviluppo", anche attraverso "un'opera di risanamento del bilancio comunale". La sua Giunta ha ereditato "900 mila euro di acqua non pagata" ed ha altro "a cui pensare". Il sindaco Caruso ha indetto per venerdì 23 ottobre una Conferenza dei servizi sul dissesto idrogeologico per sollecitare - insieme ai suoi colleghi sindaci - gli interventi di messa in sicurezza dei territori comunali a rischio e un'audizione con il ministro Stefania Prestigiacomo.

PATRIZIA SICILIANI



Cirò Marina, richieste di Brunetti e Strancia

L'opposizione chiede lumi su porto e scorie

CIRÒ MARINA - L'opposizione consiliare ha battuto un colpo o, meglio... due interrogazioni! Non però tutta l'opposizione, bensì il gruppo "Cambiamao insieme", composto da Barbara Brunetti (An-Pdl) e Antonio Strancia (Fi-Pdl). I due hanno chiesto delle verifiche urgenti sui lavori di messa in sicurezza del porto e sull'eventuale utilizzo "anche nella città di Cirò Marina" di scorie pericolose per la realizzazione di opere pubbliche. Una delle interrogazioni, presentate al sindaco Parrilla con preghiera di risposta scritta, è finalizzata a conoscere lo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza del porto turistico-peschereccio di quarta classe e, in particolare, se il relativo progetto ha previsto un ulteriore intervento per la posa di massi frangiflutti.

Brunetti (nella foto) e Strancia hanno preteso che (su commissione del Comune, ndr) sono stati eseguiti degli interventi di rafforzamento del molo foraneo a protezione del porto; che si è provveduto a ricostruire il muro paraonde distrutto dalla mareggiata dell'anno scorso; che una delle cause principali del cedimento del muro paraonde e dei danni derivanti è "il mancato rafforzamento del molo foraneo e l'assenza di massi frangiflutti"; che una parte del muro paraonde "risulta essere tuttora non protetta dai massi

frangiflutti"; che è assolutamente necessario "evitare che una mareggiata, anche di lieve entità, possa causare il cedimento della parte del muro paraonde ricostruita".

L'invito che gli scriventi hanno rivolto a Parrilla è quello di "porre particolare attenzione alla problematica esposta e, qualora non vi fossero dei provvedimenti già adottati, di intervenire immediatamente con tutti i mezzi a disposizione".

Nella seconda interrogazione invece Brunetti e Strancia fanno riferimento all'allarme suscitato dal caso "Crotona", per evidenziare che dall'inchiesta giudiziaria "Black Mountain" pare sia emerso che "i materiali pericolosi provenienti dalla Pertusola Sud di Crotona, chiusa alla fine degli anni '90 e di proprietà dell'Eni, siano stati utilizzati anche al di fuori della città di Crotona per realizzare vari lavori edili".

Ed ecco che i due esponenti dell'opposizione hanno chiesto a Parrilla "quali misure intende prendere, visto che potrebbero essere interessati alla vicenda "scorie" anche i Comuni limitrofi e che sembra che il conglomerato sia finito persino in mare?". Inoltre, essi vorrebbero sapere se il sindaco ha previsto o ha già sollecitato "interventi per il controllo e la verifica ambientale della città di Cirò Marina".

(pa.si.)



San Nicola dell'Alto, ha dovuto deliberare su un debito fuori bilancio per risarcimento danni

Doppia seduta del Consiglio

SAN NICOLA DELL'ALTO -Due sedute consiliari in quindici giorni capitano di rado in comuni piccoli, però alcune scadenze inderogabili hanno costretto gli amministratori a riunirsi in due date vicine.

A dire il vero, sono state anche due sedute un poco fortunate, dato il caso che, in entrambe le occasioni, le assenze sono state quelle che hanno dato più all'occhio ed ha fatto storcere il naso il fatto che, per la seduta del 29 settembre si è dovuto ricorrere a quella straordinaria dell'1 ottobre.

Molto probabilmente su tutto ciò avrà pesato la richiesta del dipendente Bresci il quale, in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio che lo riguardava, ha fatto esplicita richiesta di riscossione senza alcuna deroga di rateizzazione. Il nuovo segretario non essendo a conoscenza del caso, molto

probabilmente ha ritenuto necessario rinviare la seduta per ulteriori aggiornamenti sul caso.

Infatti, la seduta del 29 settembre - dopo essere stata convocata per le ore 11 e fatto intervenire un discreto numero di partecipanti cittadini - è stata rinviata in seconda convocazione straordinaria per sopraggiunti problemi imprevisi.

Nella seduta straordinaria del primo ottobre, presente tutta la maggioranza ed il solo Bresci per la minoranza, la discussione è stata aperta alla presenza del nuovo segretario Antonino Alonge. Approvati i verbali della seduta precedente si è passati proprio ad esaminare un debito fuori bilancio causato da un risarcimento danni in ba-

se ad una sentenza del Tribunale del lavoro di Crotona.

Il consigliere Nicola Bresci, in quanto figlio dell'impiegato a cui faceva riferimento il riconoscimento del danno, si è allontanato dall'aula ed il punto è stato approvato dalla sola maggioranza, essendo tutti i componenti dell'Mps assenti. Il debito fuori bilancio di euro 36.755,48 si riferisce alla sentenza del Tribunale di Crotona n. 569/09 relativo alla vertenza tra il Comune di San Nicola dell'Alto ed il dipendente Carmine Bresci è stato approvato dopo che la maggioranza ha constatato la non disponibilità della controparte ad accettare una eventuale rateizzazione. Nonostante ciò l'Amministrazione comunale ha ritenuto

necessario di chiudere la vertenza proponendo al Consiglio il riconoscimento del debito in questione. Per detto debito, si legge nel verbale, esiste la copertura finanziaria nel bilancio corrente sull'apposito capitolo spesa a seguito di variazione di bilancio deliberato dalla Giunta Comunale in via d'urgenza.

Il terzo punto riguardava lo stato di attuazione del bilancio di previsione e la ricognizione degli equilibri finanziari. Punto approvato dalla sola maggioranza col voto contrario del consigliere Bresci che ha sollevato una pregiudiziale ritenendo che le cifre del bilancio corrente non sono corrispondenti alla situazione economica dell'Ente.

Con l'approvazione unanime del quarto punto è stata riconosciuta l'adesione al Distretto Agroalimentare di qualità della Provincia di Crotona.

Durante la discussione del quinto punto, che riguardava la mozione presentata dai consiglieri della minoranza in merito alla pubblicazione in formato digitale degli atti dell'Amministrazione Comunale, è entrato in aula anche il consigliere Rizzuti Luigi.

Il punto è stato bocciato dalla maggioranza con otto voti contrari e con i solo due voti favorevoli della minoranza presente. Molto probabilmente il punto non è passato, in quanto allo stato attuale il Comune non ha un sito internet sul quale pub-

blicare gli atti.

Nella seconda seduta consiliare svolta giorno 11 ottobre, con quattro assenti della maggioranza e due della minoranza, sono stati discussi solo due punti: il primo riguardava l'approvazione della convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Segretario Comunale. Infatti, le prestazioni del nuovo segretario comunale Antonino Alonge dovranno essere condivise con i comuni di Carfizzi, Pallagorio e Bocchigliero. Su questo punto c'è stata un'approvazione all'unanimità.

All'unanimità è stato anche approvato il secondo punto che riguardava il riconoscimento dei danni alluvionali nel territorio di San Nicola dell'Alto a seguito delle avversità atmosferiche dello scorso mese di settembre 2009.

GINO SULLA